

Domanda di derivazione d'acqua per irrigazione agricola o per idrocoltura

ai sensi dell'art. 3 della L.P. del 30 settembre 2005, n. 7

Marca da bollo da 16,00 Euro
Numero identificativo

e data
 . .

Alla

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela
del clima

**Ufficio Gestione sostenibile delle risorse
idriche**

via Mendola, 33
39100 Bolzano (BZ)

ESENTE DA BOLLO

ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato B:

- art. 16 (enti pubblici)
 art. 27 bis (Onlus), ai sensi della L. 266/91, art. 8 e LP 11/93
 gli iscritti al registro provinciale delle organizzazioni di volontariato
 altro

PEC:

gewaessernutzung.risorseidriche@pec.prov.bz.it

E-mail: risorse.idriche@provincia.bz.it

Dati della persona RICHIEDENTE

Cognome Nome
Nato/a il a
Residente a CAP
Via n.
Ev. nome del maso
Telefono e-mail
Codice fiscale

Per società e altri enti pubblici o privati

nella sua qualità di presidente rappresentante legale delegato/a
della società/ente
con sede a CAP
via n.
telefono e-mail
Codice fiscale
della società/ente
Partita IVA

Domanda di derivazione d'acqua per irrigazione agricola o per idrocoltura

(coltivazione di piante in soluzioni acquose di sali nutritivi, senza terreno)

Nuovo impianto

Impianto esistente

Nuova derivazione

Derivazione esistente (in sanatoria)

Tipo di utilizzo

Irrigazione agricola

Scopo: Antisiccitario Antibrina

Tipo irrigazione: a pioggia a goccia altro

Irrigazione di idrocoltura

Vasche per idrocoltura: nr superficie m² Capacità m³

Scarico: rete fognaria acque superficiali altro

Nessuno scarico

Motivazione:

Derivazione

Torrente/rio

Sponda orografica:

destra

sinistra

Sorgente / gruppo di sorgenti

Denominazione del corso d'acqua o sorgente:

Estrazione d'acqua sotterranea

Localizzazione della derivazione:

sulla p.f. C.C. a quota m.s.l.m.

Portata d'acqua richiesta:

l/s medi

l/s massimi

nel periodo dal al nel Comune di

Superficie irrigata ha

Per il comprensorio irriguo indicato:

non sussistono altri diritti di derivazione e/o approvvigionamenti consorziali;

sussistono già altri diritti di derivazione e/o approvvigionamenti consorziali e precisamente:

Ulteriori indicazioni

Dichiarazione delle generalità delle persone titolari effettive

Ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera ANAC n.7/2023

dichiaro

che la persona titolare effettiva¹ / le persone titolari effettive¹ ai sensi del d.lgs n. 231/2007 sono le seguenti (compilare anche se la persona titolare effettiva coincide con il concessionario):

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome

Data di nascita

 . .

Codice fiscale

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome

Data di nascita

 . .

Codice fiscale

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome

Data di nascita

 . .

Codice fiscale

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome

Data di nascita

 . .

Codice fiscale

Ulteriori dichiarazioni

Con la presente dichiaro che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti, che la presente marca da bollo viene utilizzata unicamente per il presente documento e che verrà conservata per 3 anni ai sensi dell'art. 37 del DPR n. 642/1972 .

(Sulla domanda va riportato il numero identificativo e la data della marca da bollo).

Informativa in materia di protezione dei dati personali

Dichiaro di aver preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali consultabili sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima al seguente link: <http://ambiente.provincia.bz.it/tutela-dati-personali.asp>.

Con l'apposizione della firma si conferma che quanto indicato nella domanda corrisponde al vero, di essere a conoscenza che per dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono previste sanzioni penali.

Comunicazione del domicilio digitale

Chiedo che le comunicazioni riguardanti il presente procedimento amministrativo avvengano tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sottoindicato e dichiaro che questo indirizzo sarà attivo per tutta la durata del procedimento amministrativo ovvero che un'eventuale variazione dell'indirizzo sarà comunicata tempestivamente.

Indirizzo e-mail certificato (PEC): _____

*La comunicazione del domicilio digitale è **facoltativa per i soggetti privati**. In caso di non compilazione del campo, eventuali comunicazioni verranno inviate con raccomandata all'indirizzo di residenza della persona richiedente*

Data

Firma della persona richiedente

Allegati

- Per Interessenze, Cooperative e Consorzi:* Copia autenticata dell'atto di fondazione e dello statuto,
- Per società:* Estratto del registro delle ditte
- Per impianti privati: Estratto catastale;*
- Questionario compilato per l'approvazione cumulativa VIA
- Progetto:** Il progetto deve essere datato e firmato digitalmente da un libero professionista autorizzato a svolgere la professione (ingegnere, architetto, agronomo, dottore forestale, geometra o perito). Progetti integrazioni e varianti e devono essere distinguibili dal progetto originario mediante data e numero di versione.

Il progetto deve rispettare i seguenti criteri:

File in formato PDF. Grandezza massima del singolo file 4MB. Gli allegati grafici devono essere in formato max DIN-A1 con impostazione massima di stampa in formato DIN-A1

- ◆ Il nome del file descrive il contenuto (per esempio: „allegato1-planimetria-A3.pdf”).
- ◆ File SHP georeferenziati (ETRF_1989_UTM_Zone_32N) relativi a punti di presa, serbatoi, punti consegna da o ad altri acquedotti (point) e condotte (polyline), zone di approvvigionamento (polygon)
- ◆ I file devono essere contenuti in un'unica cartella.

Relazione tecnica contenente:

- descrizione dell'opera e la motivazione della soluzione adottata
- dati relativi al comprensorio irriguo, elenco delle particelle fondiarie irrigate con indicazione della superficie e il rispettivo catastino per impianti collettivi e se accordato turno irriguo;
- fabbisogno idrico e disponibilità idrica (in base alle misure di portata nelle diverse stagioni, tenendo conto dei diritti di terzi).
- Per piccoli rivi (valli laterali) è da indicare il bacino imbrifero in Km²
- descrizione dell'acquedotto esistente, delle relative fonti e delle concessioni d'acqua attive
- dimensionamento delle opere progettate e loro descrizione dettagliata con particolare riguardo a: opere di presa, dispositivi per garantire l'acqua residua, dissabbiatori, capacità dei serbatoi, impianti di trasporto e distribuzione, la posizione del pozzo idrico, l'avamponzo, il serbatoio, i pozzetti d'interruzione della pressione ed eventuali stazioni di pompaggio;
- prescrizioni tecniche, i dati e l'eventuale bibliografia che sono stati determinanti per la progettazione dell'impianto
- descrizione dei materiali più importanti

Per nuovi pozzi idrici:

- Valutazione di possibili allacciamenti ad impianti irrigui esistenti nel raggio min. di 100m e cause per la loro eventuale inattuabilità;

In caso di allacciamento di acquedotti irrigui esistenti sono inoltre necessarie le seguenti indicazioni:

- attuale disponibilità idrica
- posizione, quota e stato di conservazione dei serbatoi e delle opere di presa esistenti;
- capacità dei serbatoi esistenti;
- descrizione dei provvedimenti necessari per il collegamento idraulico e costruttivo con l'impianto esistente;

Planimetria d'insieme: con punti di presa, pozzi, altre opere, condotte di adduzione e l'indicazione con un cerchio di tutti gli attraversamenti di acque pubbliche.

- Mapa catastale:** con punti di presa, pozzi, altre opere, condotte di adduzione e l'indicazione con un cerchio di tutti gli attraversamenti di acque pubbliche e con la precisa delimitazione del comprensorio irriguo;
- Planimetria quotata:** della zona attorno al punto di presa, per eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e per l'occupazione della fascia di rispetto del demanio idrico (scala 1:200- 1:500)
- Profilo longitudinale:** per nuovi o rinnovati tratti di condotta di adduzione e condotte principali con rilevanza piezometrica in adeguata scala con linee piezometriche statiche e idrodinamiche, distanze, quote, e indicazioni delle opere e impianti. Per la piezometria idrodinamica devono essere indicate le perdite di carico con riferimento al tipo di tubazione, diametro del tubo e portata d'acqua massima prevista. Indicazioni sul colpo d'ariete per tratti di condotta particolarmente soggetti al fenomeno.
- Piante e sezioni:** in adeguata scala delle opere ed impianti (opera di presa, dissabbiatore, sezione trasversale del pozzo, dell'avampozzo e dell'impianto di pompaggio, il serbatoio, i pozzetti d'interruzione della pressione e altre opere con relative parti idrauliche) e per ogni attraversamento e per il tracciato della condotta nella fascia di rispetto delle acque pubbliche.
- Disegno di dettaglio:** in adeguata scala dei dispositivi necessari a garantire l'acqua residua
- Calcolo idraulico della sezione di deflusso:** per gli attraversamenti delle acque pubbliche (quando richiesto)
- Calcolo sommario delle spese**
- Per idrocoltura:** descrizione del ciclo produttivo e degli eventuali sistemi di depurazione, filtraggio e scarico
- Nel caso di domande per il rilascio ex novo di concessioni di acqua scadute, per le quali non è stato chiesto il rinnovo entro il termine previsto, deve essere allegata per l'impiantistica già esistente la documentazione prevista per il rinnovo della concessione: "Acqua - Rinnovo di una concessione idrica esistente", scaricabile all'indirizzo: [Servizio | CIVIS, la nuova Rete Civica dell'Alto Adige: Acqua - Rinnovo di un'esistente concessione d'acqua](#) Qualora non fossero presenti modifiche dell'impianto originario che richiedono un'autorizzazione, non sono necessari gli allegati progettuali per nuove concessioni d'acqua di cui sopra.
- Copia del documento d'identità (*se la domanda è sottoscritta con firma autografa*)

¹ Definizione di titolare effettivo

Se la concessione è intestata ad una persona fisica, il titolare effettivo coincide con la persona fisica titolare della domanda.

Nel caso l'intestatario della concessione siano un Ente o una persona giuridica:

per l'individuazione del titolare effettivo delle società di capitali si fa riferimento all'art. 20, commi 2, 3 e 5 del d.lgs. n. 231/2007. Il 1 titolare effettivo è la persona fisica che abbia una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale oppure la persona fisica che per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona abbia una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale. Qualora dall'esame dell'assetto societario non sia possibile individuare la persona fisica/le persone fisiche che direttamente o indirettamente detengano la proprietà dell'ente, il titolare effettivo è la persona fisica che detiene il controllo della maggioranza dei voti in assemblea ovvero la persona fisica che detiene il controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ovvero la persona fisica che esercita un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali. Qualora in base ai criteri predetti non sia possibile individuare univocamente il titolare effettivo, il titolare effettivo coincide con la persona fisica/le persone fisiche titolare/titolari di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società.

Per l'individuazione del titolare effettivo delle persone giuridiche private si fa riferimento all'art. 20, comma 4 del d.lgs. n. 231/2007. Il titolare effettivo è il fondatore, ove in vita, i beneficiari, laddove individuati o facilmente individuabili, i titolari di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione.

Per l'individuazione del titolare effettivo di trust ed istituti giuridici affini si fa riferimento all'art. 22, comma 5, primo periodo del d.lgs. n. 231/2007. Il titolare effettivo è individuato nel costituente o nei costituenti, nel fiduciario o nei fiduciari, nel guardiano o nei guardiani, nel beneficiario o nella classe di beneficiari e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine oppure sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine.

Brevi annotazioni sull'istruttoria:

Dopo la presentazione della domanda con la necessaria documentazione in allegato, il funzionario/a responsabile del procedimento dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche esamina la domanda ed il progetto ed avvia la procedura cumulativa VIA.

L'ammissione della domanda all'istruttoria avviene con ordinanza del direttore d'ufficio, la quale riporta la data ed il luogo della visita d'istruttoria nonché il termine per la presentazione di eventuali opposizioni.

L'ordinanza é pubblicata per 15 giorni presso i Comuni interessati dalla derivazione e presso l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche. Durante questo periodo chiunque può prendere visione del progetto. Eventuali opposizioni alla domanda devono essere presentate in forma scritta entro il termine stabilito (1 giorno antecedente alla visita dei luoghi) presso l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche.

La persona titolare della domanda, o un/a suo/a rappresentante delegato/a, deve intervenire alla visita dei luoghi, alla quale partecipano anche i rappresentanti degli uffici competenti. Chiunque ne abbia interesse può intervenire e proporre le sue osservazioni e prese di posizione.

Domande concorrenti (domande tecnicamente incompatibili) sono ammissibili entro 30 giorni dalla visita d'istruttoria. Esse sono soggette allo stesso procedimento ed a conclusione dell'istruttoria vengono valutate assieme e ad una delle domande concorrenti é data poi la preferenza. Determinante é la piú razionale utilizzazione delle risorse idriche in relazione ai criteri di soddisfacimento delle esigenze essenziali dei concorrenti, delle caratteristiche del corpo idrico e del razionale utilizzo della risorsa idrica.

Valutate le eventuali opposizioni e quanto emerso durante tutta la fase d'istruttoria e pervenuto il parere della Conferenza dei servizi in materia ambientale, se previsto, viene rilasciato il decreto di concessione contenente tutte le prescrizioni e condizioni necessarie. Dopo l'assolvimento delle imposte di bollo previste da parte del richiedente e il deposito cauzionale, se necessario, può essere pubblicato il decreto sul Bollettino ufficiale della Regione e notificato agli interessati all'istruttoria.

La persona titolare della domanda riceve, assieme al decreto di concessione, copia vidimata del progetto che deve essere utilizzata per la richiesta della concessione edilizia eventualmente necessaria.